

DOPPIOZERO

Navigare fuori rotta

Gianfranco Marrone

24 Maggio 2012

Il Gps, questo sconosciuto. Nessuno ne parla, ma a ben pensarci un simile aggeggio tecnologico sta a poco a poco modificando la nostra vita quotidiana quasi quanto il piÃ¹ acclamato telefonino. Grazie al navigatore satellitare, non abbiamo piÃ¹ bisogno di orientarci: abbandoniamo mappe e carte geografiche, dimentichiamo i mille segni del territorio che ci permettevano di attraversarlo, perdiamo il senso dei luoghi. Tutto diviene uguale a tutto: paesi, cittÃ , periferie, svincoli autostradali, ponti, viali, piazze, *cul de sac*. Al punto che â?? fateci caso â?? stanno sparendo dalle strade anche i cartelli con le indicazioni, le insegne, gli stessi segnali stradali.

Cosa fare per arginare questâ??occulto potere dâ??una macchinetta a prima vista innocua? Come diceva il grande Goffman, per comprendere le regole sociali bisogna mettersi dal punto di vista del ladro, cioÃ¨ di uno che sa come aggirarle. Allo stesso modo, possiamo capire i punti deboli del navigatore satellitare osservando i tempi e i modi in cui ci risulta molesto.

Ã? quel che Ã? accaduto alcune settimane fa, quando, in giro per le Langhe, con alcuni amici volevamo immergerci nelle terre di Beppe Fenoglio e Cesare Pavese, Paolo Conte e CarlÃ¬n Petrini: luoghi di ottimo vino e buona tavola, paesaggi dolci, gente dura e semplice. Ma poi tutto sâ??Ã? appiattito, sfumato, reso evanescente. Il paradiso intorno a noi ha assunto le sembianze dâ??un purgatorio a cielo aperto, malamente afflitti da un satellite che, in linea di principio, stava lÃ¬ per aiutarci.

Il fatto Ã? che, appunto, câ??eravamo portati il Gps. Presa la macchina in aeroporto, tiriamo fuori dalla borsa il navigatore satellitare. Ma ne abbiamo due, di marche diverse, e con itinerari molto diversi. CosÃ¬, imperativi atonali come â??tenere la sinistraâ?•, â??girare a destraâ?•, â??alla rotonda la terza a sinistraâ?•, â??fra duecento metri tenere la destra, girare a destra, poi la seconda a sinistraâ?•, â??appena possibile tornate indietroâ?• entrano frequentemente in collisione fra loro.

Ci perdiamo. La cosa raggiunge il parossismo quando entrambi i Gps perdono il segnale, che manco AugÃ© con i suoi non-luoghi avrebbe potuto immaginare di meglio. â??Ã? colpa suaâ?•, â??no tuaâ?•, â??no suaâ?•, â??no tuaâ?•! A quel punto qualcuno, perfido, impugna lâ??iPhone e fa partire Google maps: la tensione social-tecnologica sale, sale, sale! finchÃ© abbiamo saputo cosa fare. Lâ??avete capito: spegnere tutto quanto e prendere fiato. I tajarin, il Barbaresco, le salsicce di Bra non aspettavano che questo.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã? grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

